



Docente **Facilitatore del
Benessere Emotivo e Relazionale**

Seconda edizione rivolta al Primo ciclo di istruzione

Il docente FaBER¹ opera nella scuola per contribuire a creare un *mindset* condiviso in merito alla rilevanza delle competenze socio emotive (**Social Emotional Skills - SES**). Le evidenze delle più recenti ricerche a livello nazionale e internazionale dimostrano come tali competenze siano fondamentali sia in sé sia per tutti i fattori a cui si correlano². Per tale motivo il docente FaBER riveste un ruolo molto importante nel supportare la scuola nella creazione di un eco-sistema educativo facilitante lo sviluppo delle competenze socio emotive in tutti gli attori coinvolti.

Il docente FaBER afferisce all'area della progettazione e promuove nella comunità scolastica l'**Apprendimento Socio Emotivo (Social Emotional Learning - SEL)**³. Il SEL è un approccio educativo che mira a sviluppare nelle persone, fin dalla tenera età, le competenze sociali ed emotive necessarie per affrontare con successo la vita, le relazioni interpersonali e l'apprendimento. Le proposte e le attività SEL sono fruibili da parte degli insegnanti, degli allievi e di tutta la comunità scolastica e concorrono al miglioramento del benessere nel "vivere la scuola".

Le attività SEL oggetto di progettazione e realizzazione, si configurano come supporti che vanno a promuovere le seguenti aree di apprendimento socio-emotivo:

1. **AUTOCONSAPEVOLEZZA:** identificazione delle proprie emozioni e di quelle degli altri, e regolazione delle stesse.
2. **CONSAPEVOLEZZA SOCIALE:** comprensione e condivisione dei sentimenti altrui per favorire relazioni positive e collaborative.
3. **COMPETENZE RELAZIONALI:** comunicazione efficace e risoluzione dei conflitti in modo pacifico per la creazione e il mantenimento di relazioni interpersonali significative.
4. **PRENDERE DECISIONI CONSAPEVOLI:** sviluppo della capacità di valutare le conseguenze delle proprie azioni, di prendere decisioni consapevoli e di agire in modo etico.
5. **GESTIONE DEL SÈ:** promozione della motivazione, dell'autostima e della capacità di perseguire i propri obiettivi, anche di fronte alle difficoltà.

¹ Cfr. Deliberazione della Giunta provinciale n. 1870 del 22.11.24.

² Si vedano, tra gli altri, OECD (2024), *Nurturing Social and Emotional Learning Across the Globe: Findings from the OECD Survey on Social and Emotional Skills 2023*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/32b647d0-en> e OECD (2024), *Social and Emotional Skills for Better Lives: Findings from the OECD Survey on Social and Emotional Skills 2023*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/35ca7b7c-en>.

³ Cfr. OECD (2023), "Schools as hubs for social and emotional learning: Are schools and teachers ready?", OECD Education Spotlights, No. 4, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/f6d12db7-en>.

Di seguito il framework utilizzato dal CASEL (Collaborative for Academic, Social and Emotional Learning⁴) per identificare le cinque aree di competenza che devono essere oggetto dei programmi SEL, i target coinvolti e la tipologia di “engagement” richiesta.



In base a tale approccio, i programmi e le attività SEL possono essere vari⁵. Un buon programma SEL nei contesti scolastici o formativi deve:

- **essere sistematico:** il SEL non è un evento isolato, ma un processo continuo e integrato nel curriculum scolastico;
- **essere basato sulle evidenze:** le attività e le strategie utilizzate devono essere supportate da ricerche scientifiche;
- **essere adattato al contesto:** il programma deve essere personalizzato per soddisfare le esigenze specifiche degli studenti, dei docenti e della comunità scolastica;
- **coinvolgere tutti:** tutti i membri della comunità scolastica (dirigente, studenti, docenti, personale non docente, famiglie, altre figure professionali presenti nel contesto organizzativo) devono essere coinvolti nel processo.

⁴ Il CASEL è un'organizzazione nata nel 1994 con l'obiettivo specifico di promuovere la ricerca e l'applicazione pratica dell'apprendimento socio-emotivo (SEL) nelle scuole. Si veda <https://casel.org/>.

⁵ Si veda <https://pg.casel.org/review-programs/>.

Contesto di operatività del docente FaBER

Il docente FaBER, in quanto “risorsa supportiva”, è un docente che ha maturato specifiche competenze in ambito SEL e le mette a disposizione del proprio contesto scolastico o formativo. Le attività del docente FaBER afferiscono principalmente ai seguenti macro-ambiti di operatività:

- a) rilevazione e valutazione dei bisogni;
- b) definizione degli obiettivi del programma SEL che si intende attivare nel proprio contesto scolastico;
- c) creazione di un piano di implementazione del programma SEL progettato, dettagliando e calendarizzando le diverse attività previste;
- d) accompagnamento, supporto e partecipazione all’attuazione delle attività individuate nel programma SEL;
- e) monitoraggio, valutazione e rielaborazione del programma SEL (elaborazione strumenti, raccolta ed analisi dei dati, modifica in itinere e/o ex post del programma SEL in base ai risultati della valutazione).

In base ai fabbisogni riscontrati, il docente FaBER lavora in una logica di “promozione, facilitazione, contaminazione positiva e integrazione”, al fine di individuare, implementare e co-attuare attività “supportive” in grado di facilitare la promozione del benessere a scuola, anche in ottica di prevenzione del disagio.

Rispetto all’attuazione delle attività previste nel programma SEL, il docente FaBER si colloca in un’ottica “**co**” (**co**progettazione, **co**ndivisione, **co**llaborazione). In altri termini, il docente FaBER esercita attività afferenti al programma SEL sempre in termini di cooperazione con tutti gli attori della comunità scolastica (dirigente, studenti, docenti, personale non docente, famiglie, altre figure professionali eventualmente presenti).

Lo sviluppo professionale del docente FaBER

Attraverso appositi percorsi di accompagnamento esperto si intende sviluppare nei docenti FaBER la capacità di *implementare programmi SEL e diffondere una cultura del benessere all'interno della scuola, coinvolgendo tutti gli attori della comunità educante*. In particolare, i percorsi di accompagnamento esperto mirano a:

- ✓ fornire ai partecipanti gli strumenti teorici e pratici necessari per implementare progetti e attività di apprendimento socio-emotivo nei contesti scolastici e formativi, promuovendo le competenze socio-emotive e il benessere tra gli studenti, nonché favorendo relazioni efficaci e feedback costruttivi tra colleghi;
- ✓ aumentare la consapevolezza nei contesti scolastici e formativi riguardo all'importanza delle competenze socio-emotive (per l'apprendimento, per il benessere, etc.);
- ✓ sviluppare e condividere metodologie, strumenti e pratiche efficaci per uno sviluppo socio-emotivo diffuso tra tutti gli stakeholders della comunità educante;
- ✓ avviare processi di costruzione di Comunità di Pratiche della Facilitazione del benessere emotivo e relazionale nella scuola (con possibili articolazioni per ordine e grado di scuola, per contesti territoriali, per tipologia di reti di supporto, etc.).

I percorsi di accompagnamento esperto si sviluppano e si articolano lungo le seguenti fasi:

a) Attività iniziale individuale per:

- identificare le competenze trasversali già possedute;
- definire i punti di forza e le aree di miglioramento personali;
- personalizzare il percorso di accompagnamento in base ai bisogni specifici di ciascuno.

L'attività individuale si svolgerà nell'arco di un appuntamento online, calendarizzato con ogni singolo partecipante, nel corso dei mesi di **settembre e ottobre 2025** per i docenti della scuola secondaria di primo grado e nel corso dei mesi di **gennaio e febbraio 2026** per i docenti della scuola primaria.

b) Training specifico sull'Intelligenza Emotiva e sulle Social Emotional Skills per:

- lavorare sullo sviluppo personale aumentando la propria consapevolezza socio-emotiva;
- fornire strumenti e tecniche per poter esercitare il ruolo di facilitatore progettista di attività volte allo sviluppo socio emotivo ed ai programmi SEL.

Il training si svolgerà in presenza, nell'arco di due giornate residenziali di 7 ore ciascuna, presso Villa S. Ignazio, in via delle Lastre 22, Trento, con le seguenti tempistiche:

- **il 7 e 8 novembre 2025** per due gruppi contemporanei di docenti della scuola secondaria di primo grado;
- **il 14 e 15 novembre 2025** per il terzo gruppo di docenti della scuola secondaria di primo grado;
- **il 6 e 7 marzo 2026** per due gruppi contemporanei di docenti della scuola primaria;
- **il 13 e 14 marzo 2026** per il terzo gruppo di docenti della scuola primaria.

c) Incontri laboratoriali per:

- migliorare la comunicazione interpersonale, condividere a coppie o in gruppo le proprie esperienze, osservarsi reciprocamente e riflettere sul proprio agire quotidiano a scuola;
- mettere in pratica le competenze acquisite, avviando e condividendo la progettazione di programmi/attività/servizi SEL e di facilitazione del benessere da sviluppare nell'ambito del proprio contesto scolastico o formativo.

Gli incontri laboratoriali si svolgeranno in presenza, nell'arco di due giornate residenziali di 6 ore ciascuna, presso Villa S. Ignazio, in via delle Laste 22, Trento, con le seguenti tempistiche:

- **14 e 15 novembre 2025** per il primo gruppo della scuola secondaria di primo grado;
- **21 e 22 novembre 2025** per il secondo gruppo della scuola secondaria di primo grado;
- **28 e 29 novembre 2025** per il terzo gruppo della scuola secondaria di primo grado;
- **13 e 14 marzo 2026** per il primo gruppo della scuola primaria;
- **27 e 28 marzo 2026** per il secondo gruppo della scuola primaria;
- **17 e 18 aprile 2026** per il terzo gruppo della scuola primaria.

Le metodologie utilizzate nelle giornate in presenza saranno le seguenti:

- attività esperienziali come role-playing, simulazioni e lavori di gruppo;
- case studies e analisi di situazioni reali;
- coaching tra pari per mettere in pratica le competenze acquisite;
- Game-Based Learning (GBL);
- attività di Service Design.

A seguito delle attività di training e laboratoriali i partecipanti riceveranno:

- una certificazione internazionale basata su un dispositivo/modello validato e universalmente riconosciuto;
- la certificazione FaBER di IPRASE.

d) Accompagnamento esperto in forma blended e personalizzata per:

- supportare i docenti FaBER nella programmazione e implementazione delle attività e dei programmi SEL all'interno del proprio contesto scolastico;
- favorire momenti di condivisione delle esperienze in corso e di riflessione collegiale sugli elementi facilitanti oppure ostacolanti riscontrati.

I nominativi degli insegnanti (uno per la scuola secondaria di primo grado e uno per la scuola primaria) candidati a divenire docenti FaBER, vengono indicati dai Dirigenti scolastici tramite apposita scheda da inviare ad IPRASE entro e **non oltre il 12 settembre 2025**.

Una volta raccolti i nominativi, tutti i candidati docenti FaBER saranno invitati a partecipare ad un incontro informativo online (verso fine settembre) focalizzato sia sui fondamenti che sull'articolazione organizzativa dei percorsi di accompagnamento esperto a cui parteciperanno.



“Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa”
Codice progetto 2023_2_f2_01a.01 - CUP C79I23000430001

Progetto realizzato nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento.

La Commissione europea, lo Stato italiano e la Provincia autonoma di Trento declinano ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni contenute nei presenti materiali.